

N. 1369  
del Reg.Gen.



Copia

# Città di Molfetta

Provincia di Bari

**SETTORE DEMOGRAFIA APPALTI E CONTRATTI**  
*Su delega del Settore Lavori Pubblici*

♦♦♦

## *Determinazione Dirigenziale*

Iscritta al n. **80** del **15/10/2012**

### OGGETTO:

Procedura aperta per l'appalto a corpo di progettazione esecutiva e costruzione dell'impianto di compostaggio con digestore anaerobico.

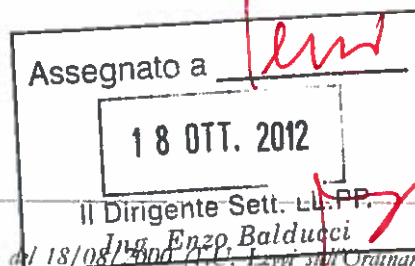
Approvazione verbali di gara.

**Aggiudicazione definitiva alla Impresa CONSORZIO VALORI S.C.A.R.L. da Roma.**

Responsabile del procedimento: Ing.Enzo BALDUCCI

Emessa ai sensi

- degli artt.107,151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (R.D. n. 157 sull'Ornamento degli Enti Locali);
- degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;
- dello statuto Comunale;
- del Regolamento di Contabilità;



## I L DIRIGENTE

**Premesso che:**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.188 del 17/10/2011 venne approvato il progetto definitivo dei lavori di adeguamento e rimessa in funzione dell'impianto di compostaggio, per un importo complessivo di € 7.700.000,00 di cui € 6.688.048,97 per lavori a base d'asta, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA e somme a disposizione;
- con la stessa deliberazione venne approvato il Quadro Economico di progetto e dato mandato all'Ufficio Appalti e Contratti di procedere alla redazione del bando di gara finalizzato alla scelta del contraente cui affidare la progettazione esecutiva, la realizzazione e l'avviamento dell'Impianto stesso in cogestione con l'A.S.M.;
- Con Determinazione del Settore Demografia Appalti e Contratti su delega del Settore Lavori Pubblici n.14 del 10/02/2012 venne indetta procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art.53 comma 2 lett. B), art. 53 e 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ;
- Con la medesima determinazione venne approvato lo schema di bando di gara contenente le modalità di esecuzione della procedura di gara;

**Come risulta dai cinque verbali di gara allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:**

- Dal 06/03/2012 al 23/05/2012 il bando di gara venne pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sulla GUCE a mezzo formulario on-line e per estratto, sulla G.U.R.I. 5^Serie Speciale n.34 del 21/03/2012, sui quotidiani a diffusione nazionale "LIBERO" in data 13/03/2012 oltre che sui quotidiani a diffusione locale "Gazzetta del Mezzogiorno" in data 13/03/2012 e "Quotidiano di Bari" in data 10/03/2012;
- La data della gara venne fissata per il giorno 24/03/2012;
- Nel corso della pubblicazione, in seguito a numerosi quesiti e chiarimenti pervenuti all'Ente, vennero pubblicati n.5 gruppi di risposte e differiti i termini di scadenza della gara;
- Il termine ultimo per la presentazione delle offerte venne fissato per le ore 13,00 del giorno 02/07/2012
- Entro il termine predetto risultarono pervenuti, al protocollo del Comune n.3 plichi di partecipazione;
- Dalle operazioni di gara svoltesi a partire dalla prima seduta della commissione di gara in data 3/07/2012 e da quelle successive, è risultata, quale migliore offerta, economicamente più vantaggiosa, quella della Soc. Consorzio VALORI s.c.a.r.l. da Roma con il punteggio attribuito di 84/100 ;

**Tutto ciò premesso:**

- Verificato che, sia il Consorzio VALORI SCARL, aggiudicatario in via provvisoria, che la seconda graduata, risultano possedere i requisiti previsti dal bando ex art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- Ritenuto di dover approvare i cinque verbali di gara allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto di dover aggiudicare in via definitiva i lavori di che trattasi in favore del citato Consorzio VALORI S.C.A.R.L., con sede in Roma;

- Visto il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento Comunale dei Contratti
- Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi degli artt.107 e 192 del T.U.E.L. 267/2000;

### D E T E R M I N A

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Approvare i cinque verbali di gara allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. aggiudicare in via definitiva i lavori in oggetto al Consorzio VALORI s.c.a.r.l., con sede in Roma, con il punteggio di 84/100;
4. Approvare, per effetto del ribasso offerto, il quadro economico definitivo di aggiudicazione, nelle sotto riportate risultanze:

QUADRO ECONOMICO DI AGGIUDICAZIONE			
Lavori al netto del ribasso del 3,333%			
$6.465.228,24 \times 0,96667 = 6.249.742,18$		€ 6.249.742,18	
Forniture al netto del ribasso del 3,335%			
$322.500,00 \times 0,96667 = 311.751,07$	6787728,24	€ 311.751,07	
Oneri della sicurezza		€ 100.320,73	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.661.813,98</b>
SOMME A DISPOSIZIONE			
Spese tecniche:			
- Direzione lavori e contabilità	€ 50.000,00		
- Collaudi	€ 30.000,00		
- Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva	€ 30.000,00		
- Spese per attività di gara	€ 30.000,00		
	<b>SOMMANO</b>	€ 140.000,00	
Spese per pareri, autorizzazioni ecc.		€ 25.000,00	
Imprevisti		€ 142.136,01	
IVA 10% su lavori ed oneri della sicurezza			
$(6.249.742,18 + 100.320,73) \times 0,1 = 635.006,29$		€ 635.006,29	
IVA 21% su forniture $311.751,07 \times 0,21 = 65.467,72$		€ 65.467,72	
CNPAIA 4%+IVA su CNPAIA e Spese Tecniche			
$(140.000 \times 1,04) \times 0,21 = 30.576,00$		€ 30.576,00	1038186,12
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 896.050,01</b>
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 7.700.000,00</b>

5. Dare atto che la somma complessiva di € 7.700.000,00 è impegnata per € 2.300.000,00 sul Cap.50050 "Contributo Regionale Impianto di compostaggio" del Bilancio 2011 e per € 5.400.000,00 sul Cap.50380 del Bilancio 2012;
6. Approvare la spesa di € 1.515,63 per la pubblicazione, a norma di legge, dell'avviso di aggiudicazione definitiva, riveniente dai preventivi di seguito riportati:
  - € 264,35 (263,25+1,10 sp.postali) per pubblicazione sulla GURI V^ Serie Speciale;
  - € 916,58 (IVA compresa) per pubblicazione, in abbinata, sui quotidiani "La Stampa" ed. nazionale e "La Gazzetta del Mezzogiorno" ed. Bari, giusta preventivo della Soc. PUBLIKOMPASS spa in data 12/10/2012;
  - € 334,70 (IVA compresa) per pubblicazione sul quotidiano locale "Quotidiano di bari" giusta preventivo della Soc.Effemeti srl in data 12/10/2012;

7. Impegnare la stessa somma di € 1.515,63 sul Cap.50050 impegno \_\_\_\_\_ del Bilancio 2011 quale previsione alla voce "Spese Tecniche: spese per attività di gara" del quadro economico definitivo di aggiudicazione sopra riportato;
8. Procedere alla pubblicazione come sopra citato prevedendo, altresì, l'inserzione in forma gratuita dell'avviso in parola sul quotidiano nazionale specializzato "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" giusta convenzione in vigenza con la Soc.Editrice SIFIC srl da Ancona;
9. Confermare responsabile del procedimento l'Ing. Enzo Balducci;
10. Stabilire che il relativo contratto d'appalto, da stipularsi tra il Dirigente del Settore Territorio in nome e per conto dell'Amministrazione e l'Impresa appaltatrice Consorzio VALORI scrl sarà redatto in forma pubblico-amministrativa a rogito del Segretario Generale di questo Comune.
11. Trasmettere il presente provvedimento al Sig. Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Lavori Pubblici, al Settore Demografia, Appalti e Contratti, oltre che al responsabile del procedimento per quanto di competenza;
12. La presente Determinazione, comportando impegno di spesa sarà, altresì, trasmessa al Dirigente del Settore Economico Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art.151 comma 4 del TUEL n.267/2000 e diverrà esecutiva con l'approvazione della predetta attestazione.

*La presente determinazione non contiene dati personali sensibili*

IL COMPILATORE  
*Giovanni d'Elia*

IL DIRIGENTE  
*Dott. Enzo Roberto TANGARI*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*Ing Enzo Balducci*

*All'originale è allegata l'attestazione di copertura finanziaria e regolarità contabile a firma del Dirigente del Settore Economico-Finanziario dott.Giuseppe Domenico De Bari*

COMUNE DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

1° VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO A CORPO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON DIGESTORE ANAEROBICO.

L'anno **duemiladodici** addì **tre** del mese di **luglio** alle ore 11,00, nella Sala Giunta della sede municipale di via Carnicella, si è riunita la commissione giudicatrice della procedura aperta in oggetto indicata, nominata con determinazione dirigenziale – Settore Lavori Pubblici n.184 del 03.07.2012, nelle persone di:

- Ing. Vincenzo Balducci – Dirigente Settore Lavori Pubblici – Presidente;
- Dott. Enzo Roberto Tangari – Dirigente Settore Appalti e Contratti - Componente;
- Arch. Orazio Lisena – Funzionario Settore Lavori Pubblici - Componente;
- Sig. Saverio Amato – Funzionario U.O. Appalti e Contratti – Segretario.

Vengono ammessi ad assistere alle operazioni, i signori:

- **De Biase Giovanni**, nato a Bari il 01.09.1955, in rappresentanza della società "CO,PAR.M. s.r.l.", munito di specifica delega acquisita agli atti della Commissione;
- **Carrieri Francesco**, nato a Milano il 08.04.1956, in rappresentanza della società "ASWS INTERNATIONAL s.r.l.", munito di specifica delega acquisita agli atti della Commissione;
- **Caldarola Sergio**, nato a Bari il 20.12.1976, in rappresentanza della società "MANUTENZIONI s.r.l.", munito di specifica delega acquisita agli atti della Commissione;
- **Giampetruzzi Maurizio**, nato a Bari il 16.09.1977, in rappresentanza della società "VALORI s.c.a.r.l.", munito di specifica delega acquisita agli atti della Commissione.

#### PREMESSO

Con deliberazione della Giunta Comunale n.188 in data 17.10.2011, esecutiva ai sensi di legge, si approvava il progetto definitivo dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio e si dava mandato all'Ufficio Appalti e Contratti, di concerto con il Settore Lavori Pubblici di predisporre bando di gara per la scelta di un contraente cui affidare la progettazione esecutiva, la realizzazione e l'avviamento dell'impianto in cogestione con l'ASM.

Che con determinazione dirigenziale – Settore Demografia – Appalti e Contratti – n.14 del 10.02.2012, su delega del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, si indicava procedura di gara aperta e si approvava il relativo schema di bando da esperire mediante appalto integrato da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 53, comma 29 – lett. b), 55 e 83 del Codice dei Contratti Pubblici.

Che si procedeva alla pubblicazione del bando di gara nei modi e termini di legge stabilendo che non sarebbero state ammesse alla gara le offerte pervenute al Protocollo del Comune oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 23.05.2012, restando il recapito del plico ad esclusivo rischio del mittente;

Con successivi avvisi, rispettivamente in data 22.05.2012 e in data 12.06.2012, il Dirigente del Settore Demografia – Appalti e Contratti differiva prima al 13 giugno 2012 e poi al 02.07.2012 la data di scadenza per la presentazione dei plichi;

Che durante la pubblicazione del bando, a seguito di richieste di chiarimenti pervenute all'Ente, il Dirigente del Settore Demografia – Appalti e Contratti provvedeva a pubblicare sul sito internet del Comune, n.5 gruppi di risposte a numerosi quesiti per richieste di chiarimenti su alcuni contenuti del bando, pervenuti da parte di aspiranti concorrenti;

Entro il citato termine del 02.07.2012, presso l'Ufficio di Protocollo del Comune risultavano essere pervenuti i seguenti plichi:

1. A.T.I. CO.PAR.M. s.r.l. (Capogruppo) e MANUTENZIONI s.r.l. (Mandante) – prot. n.39294 del 29.06.2012;
2. A.T.I. ASWS INTERNATIONAL s.r.l. (Capogruppo) e CONSCOOP (Mandante) - prot. n.39502 del 02.07.2012;
3. VALORI s.c.a.r.l. – prot. n.39506 del 02.07.2012.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

La Commissione, preso atto degli atti amministrativi sopra elencati, accerta l'inesistenza di cause di astensione previste dall'art.51 del Codice di Procedura Civile e dà atto del suo regolare insediamento.

Successivamente la Commissione passa ad accertare che i plichi sono pervenuti, nei modi e tempi previsti dal bando di gara, chiusi, controfirmati e sigillati e recano l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Il Presidente, quindi, numera gli stessi secondo l'ordine di arrivo al protocollo generale e successivamente passa ad esaminare quanto in essi contenuto.

Effettuata l'apertura del plico appartenente all' "A.T.I. CO.PAR.M. s.r.l.", la Commissione accerta che al suo interno sono contenute n.3 (tre) buste; anche sulle citate n.3 (tre) buste viene riportato lo stesso numero (1) attribuito alla società.

Successivamente passa ad esaminare quanto contenuto nella "Busta A) - Documentazione Amministrativa", previa apposizione dello stesso n.1 su tutta la documentazione in essa contenuta e sigla da parte di tutti i componenti della commissione e del segretario che risulta essere completa e regolare.

**La stessa, pertanto, viene ammessa alla gara.**

Segue l'apertura del plico riportante il numero (2) ed appartenente all' "A.T.I. A.S.W.S. INTERNATIONAL s.r.l." per il quale la Commissione accerta che al suo interno sono contenute n.3 (tre) buste; anche sulle citate buste viene riportato lo stesso numero (2) attribuito alla società.

Successivamente passa ad esaminare quanto contenuto nella "Busta A) - Documentazione Amministrativa" previa apposizione dello stesso n.2 su tutta la documentazione in esso contenuta e sigla da parte di tutti i componenti della commissione e del segretario.

Dall'esame risulta che tutta la documentazione amministrativa è completa e regolare.

**La stessa, pertanto, viene ammessa alla gara.**

Segue l'apertura del plico riportante il numero (3) ed appartenente alla "CONSORZIO VALORI S.C.A.R.L." per il quale la Commissione accerta che al suo interno sono contenute n.3 (tre) buste; anche sulle citate buste viene riportato lo stesso numero (3) attribuito al consorzio.

Successivamente passa ad esaminare quanto contenuto nella "Busta - Documentazione" previa apposizione dello stesso n.3 su tutta la documentazione in esso contenuta e sigla da parte di tutti i componenti della commissione e dal segretario.

Dall'esame risulta che tutta la documentazione amministrativa è completa e regolare. **Lo stesso, pertanto, viene ammesso alla gara.**

Successivamente la Commissione procede all'apertura della "Busta B) - Offerta Tecnica", dell' "A.T.I. CO.PAR.M. s.r.l." previa apposizione dello stesso n.1 su tutta la documentazione in esso contenuta e sigla da parte di tutti i componenti della commissione e del segretario.

La Commissione accerta che all'interno della busta è inserito, tra i documenti, un allegato riportante l'elenco degli elaborati in essa contenuti e dà atto che all'interno del plico sono inseriti gli stessi elaborati ivi indicati che di seguito si riportano:

- 1) R1 - Relazione tecnica miglioramenti - integrazioni;
- 2) R2 - Relazione piano di gestione e manutenzione;
- 3) R3 - Relazione variante sicurezza e impianti;
- 4) R4 - Elenco prezzi ;
- 5) R5 - Computo metrico non estimativo;
- 6) R6 - Piano economico finanziario;
- 7) S1 - Schede tecniche macchine e impianti;
- 8) T1 - Schema funzionale impianto anaerobico miglioramenti / integrazioni;
- 9) T2 - Planimetria destinazione aree produttive;

- 10) T3 – Planimetria dell'impianto con gli elementi rilevanti per le emissioni in atmosfera;
- 11) T4 – Biofiltro ricezione e pretrattamento;
- 12) T5 – Biofiltro maturazione;
- 13) T6 – Particolari costruttivi (trattamento biogas – Torcia – Cogeneratore);
- 14) T7 – Impianto di digestione anaerobica; collegamenti funzionali tra i componenti;
- 15) T8 – Pianta e sezione digestore;
- 16) T9 – Pianta e sezione vasche di precarica;
- 17) T10 – Impianto di maturazione aerobica: collegamenti funzionali tra i componenti;
- 18) T11 – Capannone ricezione e pre-trattamento rifiuti (Planimetria);
- 19) T12 – Capannone ricezione e pre-trattamento rifiuti (prospetti e sezioni);
- 20) T13 – Capannone maturazione;
- 21) T14 – Capannone maturazione lenta;
- 22) T15 – Palazzina uffici;
- 23) T16 – Sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- 24) T17 – Sistema di smaltimento delle acque reflue di processo e civili;
- 25) T18 – Serbatoio stoccaggio acque esauste di processo;
- 26) T19 – Planimetria impianto antincendio;
- 27) Dichiarazione congiunta resa dai legali rappresentanti (Riduzione tempi esecutivi);
- 28) Cronoprogramma.



Successivamente la Commissione procede all'apertura della "Busta B) – Offerta Tecnica", dell' "A.T.I. A.S.W.S. INTERNATIONAL s.r.l." previa apposizione dello stesso n.2 su tutta la documentazione in esso contenuta e sigla da parte di tutti i componenti della commissione e del segretario.

La Commissione accerta e dà atto che all'interno della busta sono inseriti i seguenti elaborati:

- 1) R01 – Relazione tecnica illustrativa sulle migliori;
- 2) R02 – Relazione tecnica sulla gestione e manutenzione dell'impianto;
- 3) R03 – Relazione tecnica sulla sicurezza dell'impianto e riduzione dell'impatto ambientale;
- 4) Elenco prezzi;
- 5) Computo metrico non estimativo;
- 6) Piano economico finanziario;
- 7) Tav. T6 var. – Schema funzionale impianto anaerobico;
- 8) Tav. T7 var. – Planimetria generale;
- 9) Tav. T10 var. – Layout edificio trattamento forsu;
- 10) Tav. T12 var. – Edificio maturazione compost;
- 11) Tav. T19 – Schema di processo digestore anaerobico multistadio sezioni;
- 12) Tav. T20 – Schema di processo digestore anaerobico multistadio;
- 13) Tav. T20 – Schema di processo scrubber per trattamento biogas;
- 14) Tav. T21 – Cogeneratore da 0,99 MWe.
- 15) Dichiarazione congiunta resa dai legali rappresentanti (Riduzione tempi esecutivi);
- 16) Cronoprogramma.

Successivamente la Commissione procede all'apertura della "Busta B) – Offerta Tecnica", del "CONSORZIO VALORI S.C.A.R.L." previa apposizione dello stesso n.3 su tutta la documentazione in esso contenuta e sigla da parte di tutti i componenti della commissione e del segretario.

La Commissione accerta che all'interno della busta è inserito, tra i documenti, un allegato riportante l'elenco degli elaborati contenuti ed accerta che all'interno del plico sono inseriti gli stessi elaborati ivi indicati che di seguito si riportano:

- 1) VM0 – Elenco degli elaborati;
- 2) VM1 – Relazione tecnica miglioramenti e integrazioni al progetto posto a base di gara;
- 3) VM2 – Relazione piano di gestione e manutenzione dell'impianto;
- 4) VM3 – Relazione sicurezza impianto e riduzione impatti potenziali sull'ambiente;
- 5) VM4 – Elenco prezzi opere e forniture;
- 6) VM5 – Computo metrico non estimativo;



- 7) VM6 – Piano economico finanziario;
- 8) VM7 – Planimetria generale;
- 9) VM8 – Pianta e sezione capannone trattamento rifiuti e vasca idrolizzatore;
- 10) VM9 – Sezione capannone compostaggio aerobico e biofiltro – prospetti container generatori elettrici, capannone trattamento biogas e fermentatore;
- 11) VM10 – Schema elettrico unifilare;
- 12) VM11 – Scheda tecnica impianto generale;
- 13) VM12 – Scheda tecnica biofiltro;
- 14) VM13 – Scheda tecnica generatore elettrico;
- 15) VM14 – Scheda tecnica impianto trattamento anaerobico;
- 16) VM15 – Scheda tecnica impianto trattamento umido;
- 17) VM16 – Vendor list;
- 18) Dichiarazione congiunta resa dai legali rappresentanti (Riduzione tempi esecutivi);
- 19) Cronoprogramma.

Il Presidente, concluse le operazioni previste nella odierna seduta pubblica, comunica ai Componenti e agli intervenuti, quali delegati di tutti i concorrenti in gara, che le operazioni, in seduta pubblica, per **l'apertura delle offerte economiche è fissata alle ore 17,00 del 10 luglio p.v. presso la medesima sede.**

Alle ore 13,40 il Presidente scioglie la seduta.

Successivamente il Presidente, sentiti i Componenti, decide che le operazioni previste in seduta riservata riprenderanno nel pomeriggio alle ore 16,00.

Tutta la documentazione relativa alla gara viene inserita in tre distinti cartoni rigidi, sigillati sui lembi con nastro adesivo sui quali viene apposta la firma da parte del Presidente, dei componenti e del segretario.

Detti plichi vengono tempestivamente trasportati e custoditi nell'armadio blindato in dotazione dell'Ufficio Contratti presso la sede comunale di via Martiri di Via Fani.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE: 

I COMPONENTI: 

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: 



COMUNE DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

2° VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO A CORPO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON DIGESTORE ANAEROBICO.

L'anno **duemiladodici** il giorno **tre** del mese di **luglio**, in Molfetta, nella stanza "VISITE MEDICHE" posta al 1° piano della sede comunale di via Martiri di Via Fani, alle ore 16,05 si è riunita, **in seduta riservata**, a seguito di autoconvocazione, la Commissione di gara, nelle persone di :

- Ing. Vincenzo Balducci – Dirigente Settore Lavori Pubblici – Presidente;
- Dott. Enzo Roberto Tangari – Dirigente Settore Appalti e Contratti – Componente;
- Arch. Orazio Lisena – Funzionario Settore Lavori Pubblici – Componente;
- Sig. Saverio Amato – Funzionario U.O. Appalti e Contratti – Segretario.

Preliminarmente la Commissione prende atto che i cartoni nei quali è stata inserita tutta la documentazione di gara sono integri; pertanto il Presidente invita il Segretario all'apertura del cartone del concorrente n.1.

A seguire la Commissione, prima di iniziare l'esame della documentazione tecnica prodotta dal concorrente n. 1 richiama i criteri di valutazione contenuti nel disciplinare di gara che testualmente si riportano.

*"I punteggi verranno attribuiti con le seguenti modalità:*

Numero d'ordine	Elemento di valutazione	Punteggio massimo
1 B	Valore tecnico del progetto – varianti migliorative	30
2 B	Piano di gestione e manutenzione – varianti migliorative	20
3 B	Accorgimenti di carattere strutturale, impiantistico, gestionale e/o d'altro genere finalizzati all'incremento della sicurezza ed alla riduzione degli impatti sull'ambiente	10
4 B	Tempi di realizzazione	5

**L'elemento di valutazione n. 1 B** (valore tecnico del progetto – varianti migliorative) si riferisce agli elementi di carattere tecnico e tecnologico contenuti nei progetti presentati. Il relativo punteggio verrà assegnato dalla commissione giudicatrice valutando, tra l'altro, la validità delle soluzioni proposte in variante rispetto al progetto definitivo posto a base di gara ovvero in chiave di ottimizzazione dello stesso, al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto nel suo complesso.

Sotto il profilo tecnico – tecnologico verranno quindi valutati, a titolo esemplificativo:

- condizioni e risultati del processo di digestione anaerobica (durata dei cicli, portata del gas prodotto, metodi di depurazione del gas avviato a produzione di energia, ecc.);
- condizioni e risultati del processo di maturazione aerobica (durata dei cicli, qualità del compost prodotto, ecc.);
- aspetti prettamente tecnologici quali i dispositivi di controllo di processo, qualità ed efficienza delle macchine proposte, eventuali dispositivi di autodiagnostica e/o di autocorrezione, ecc..

**L'elemento di valutazione n. 2 B** (piano di gestione e manutenzione – varianti migliorative) si riferisce agli aspetti gestionali ed in particolare alla manutenzione programmata degli impianti. Il relativo punteggio verrà assegnato dalla commissione giudicatrice valutando, tra l'altro, le soluzioni gestionali proposte in variante rispetto al progetto definitivo posto a base di gara ovvero in chiave di miglioramento dello stesso, al fine di ottimizzare la gestione dell'impianto (sotto il profilo della resa, della semplicità, ecc.) ed in particolare le attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria.



*Sotto il profilo della gestione – manutenzione dell'impianto verranno valutati, a titolo esemplificativo:*

- *il nastro lavorativo proposto ed il relativo impiego di personale, macchine, attrezzature, ecc.;*
- *il piano della manutenzione ordinaria di impianti macchine ed attrezzature, con riferimento anche alle procedure di raccolta e gestione dei dati relativi ai controlli nonché ai costi previsti;*
- *il piano di manutenzione straordinaria di impianti macchine ed attrezzature, con riferimento alla eventuale necessità di fare ricorso ad interventi esterni, ed ai costi da prevedere.*

**L'elemento di valutazione n. 3 B** (accorgimenti di carattere strutturale, impiantistico, gestionale e/o d'altro genere finalizzati all'incremento della sicurezza ed alla riduzione degli impatti sull'ambiente) si riferisce a qualsiasi accorgimento, sia esso relativo ad aspetti costruttivi – strutturali, sia di carattere organizzativo – gestionale, che vengano proposti, in aggiunta e/o in variante rispetto al progetto definitivo posto a base di gara, al fine di migliorare la sicurezza dell'impianto e minimizzarne gli impatti sull'ambiente.

*Verranno valutati, a titolo esemplificativo:*

- *gli accorgimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei lavoratori impegnati nell'impianto, mediante interventi di carattere gestionale, dispositivi di protezione, ecc.;*
- *gli accorgimenti finalizzati a prevenire la diffusione di odori molesti e di polveri, mediante interventi sui processi, elementi di difesa passiva, ecc.;*
- *gli accorgimenti finalizzati a minimizzare il rischio di incendio e, in genere, a migliorare l'efficienza dei dispositivi che costituiscono un presidio rispetto a situazioni di emergenza.*

**L'elemento di valutazione n. 4 B** (tempi di realizzazione) si riferisce al tempo che viene offerto per la realizzazione dell'impianto, in riduzione rispetto a quello previsto in capitolato speciale d'appalto, fissato in 300 giorni. Il punteggio massimo verrà assegnato al concorrente che avrà offerto il minor tempo di realizzazione. I restanti punteggi verranno assegnati con la formula:

$$P_i = T_{min} / T_i \times 5$$

dove:

$P_i$  = punteggio da assegnare al concorrente  $i$ -esimo;

$T_{min}$  = tempo di realizzazione minimo tra quelli offerti;

$T_i$  = tempo offerto dal concorrente  $i$ -esimo."

La commissione esamina quindi gli elaborati contenuti nella busta B del concorrente n. 1 che di seguito si riportano:

- 1) R1 – Relazione tecnica miglioramenti – integrazioni;
- 2) R2 – Relazione piano di gestione e manutenzione;
- 3) R3 – Relazione variante sicurezza e impianti;
- 4) R4 – Elenco prezzi ;
- 5) R5 – Computo metrico non estimativo;
- 6) R6 – Piano economico finanziario;
- 7) S1 – Schede tecniche macchine e impianti;
- 8) T1 – Schema funzionale impianto anaerobico miglioramenti / integrazioni;
- 9) T2 – Planimetria destinazione aree produttive;
- 10) T3 – Planimetria dell'impianto con gli elementi rilevanti per le emissioni in atmosfera;
- 11) T4 – Biofiltro ricezione e pretrattamento;
- 12) T5 – Biofiltro maturazione;
- 13) T6 – Particolari costruttivi (trattamento biogas – Torcia – Cogeneratore);
- 14) T7 – Impianto di digestione anaerobica; collegamenti funzionali tra i componenti;
- 15) T8 – Pianta e sezione digestore;
- 16) T9 – Pianta e sezione vasche di precarica;
- 17) T10 – Impianto di maturazione aerobica: collegamenti funzionali tra i componenti;
- 18) T11 – Capannone ricezione e pre-trattamento rifiuti (Planimetria);
- 19) T12 – Capannone ricezione e pre-trattamento rifiuti (prospetti e sezioni);
- 20) T13 – Capannone maturazione;
- 21) T14 – Capannone maturazione lenta;
- 22) T15 – Palazzina uffici;
- 23) T16 – Sistema di smaltimento delle acque meteoriche;

- 24) T17 – sistema di smaltimento delle acque reflue di processo e civili;
- 25) T18 – Serbatoio stoccaggio acque esauste di processo ;
- 26) T19 – Planimetria impianto antincendio;
- 27) Dichiarazione congiunta resa dai legali rappresentanti (Riduzione tempi esecutivi);
- 28) Cronoprogramma.

Con riferimento ai criteri di valutazione contenuti nel disciplinare di gara la commissione rileva quanto segue.

#### **Valutazione dell'elemento 1B (valore tecnico del progetto).**

Il Concorrente propone, in primo luogo, una variante concernente la dislocazione dei capannoni destinati alla ricezione dei rifiuti ed al relativo pretrattamento, che vengono "accorpati" in un unico manufatto, risultante dall'ampliamento del capannone "A" esistente (che in progetto viene destinato al solo pretrattamento). La variante appare interessante, in quanto evita la movimentazione di rifiuti da un capannone ad un altro (con benefici sia tecnico – economici, anche riguardo i tempi dell'operazione) che ambientali (minore rischio di dispersione di odori molesti e percolato), ma potrebbe generare difficoltà in caso il pretrattamento dei rifiuti registri dei ritardi (per avarie i imprevisti di altro genere).

Con riferimento alle "condizioni e risultati del processo di digestione anaerobica" il concorrente propone, inoltre, altre positive varianti ed in particolare:

- l'interposizione di una vasca di accumulo del fango tra le sprematrici e le vasche di precarica;
- dispositivi di preriscaldamento del fango da avviare a digestione anaerobica, utilizzando il calore dei gas di scarico del motore – generatore;
- un aumento del numero di punti di estrazione del fango digerito (ottenuta modificando la geometria del fondo del digestore);
- una depurazione particolarmente attenta del biogas prodotto, dalla quale è lecito attendersi benefici di natura tecnica ed economica (oltre che relativi alla sicurezza ed all'ambiente, valutati separatamente).

Viene altresì proposta una variazione della tipologia della copertura, per la quale si vorrebbero utilizzare membrane in luogo di un tetto rigido flottante. Si tratta di una modifica che, secondo quanto esposto comporta benefici essenzialmente riguardo una riduzione delle manutenzioni, dei tempi di realizzazione e di costo (parametri, questi ultimi oggetto di separata valutazione).

Il Concorrente propone, peraltro, anche una variazione che, pur non compromettendo la funzionalità del progetto, fa sorgere qualche perplessità e precisamente: il separatore idraulico e le sprematrici previste nel progetto posto a base di gara vengono sostituiti da sprematrici (e precisamente centrifughe), alimentate da coclee, che dovrebbero separare il "sottovaglio" in uscita dal vaglio rotante in due flussi: quello liquido ("ripreso" a valle delle sprematrici per essere avviato alle vasche di precarica) e quello solido (che viene associato al sopravaglio per essere avviato a smaltimento / recupero). La sostituzione non viene del tutto condivisa, in quanto si ritiene che – in ragione della eterogeneità dei rifiuti alimentati – le centrifughe possano incontrare difficoltà nella separazione di quelli fermentabili (da avviare al processo) e quelli non degradabili (da escludere), e comunque effettuino un'azione di "spremitura" meno energica degli "estrusori" previsti nel progetto posto a base di gara.

Con riferimento alle "condizioni e risultati del processo di maturazione aerobica" il concorrente propone altre positive varianti / integrazioni ed in particolare:

- il fango in uscita dal digestore viene sottoposto ad energica disidratazione prima di essere avviato a maturazione aerobica. Ciò rappresenta un vantaggio sia sotto il profilo strettamente di processo (riducendosi la quantità di materia che deve stazionare nel capannone adibito alla maturazione aerobica, il tempo di permanenza può, all'occorrenza aumentare, con maggiori garanzie di completamento delle reazioni biologiche), ma anche sotto il profilo dei costi di gestione ed ambientali (minori consumi energetici);
- vengono previste vasche di accumulo che consentono una più efficiente gestione dei reflui liquidi;
- viene prevista la realizzazione di porte insonorizzate.

Il Concorrente propone, peraltro, anche una variazione che fa sorgere qualche perplessità e precisamente: l'area del capannone "B" (destinato alla maturazione aerobica) viene suddivisa in quattro parti, mediante due

setti in muratura. Appare più razionale la previsione di progetto, che divideva detta area in otto corsie (una per ciascun giorno di permanenza del fango nel capannone).

Con riferimento agli "aspetti prettamente tecnologici" si registra la previsione, da parte del Concorrente, di dotare il trituratore aprisacco di un dispositivo in grado di gestire variazioni di tenacia dei rifiuti, attivando sia aumenti di coppia (per rifiuti particolarmente tenaci) che l'inversione del movimento di rotazione (in caso di rifiuti troppo duri per poter essere triturati). Verranno usati, inoltre, nastri dotati di dispositivi di autoregolazione ed antisbandamento. Le macchine previste, in generale, appaiono robuste e dotate di efficace protezione superficiale. Si è posta cura nel prevedere la facile accessibilità dei punti di manutenzione, regolazione e controllo.

Altre positive varianti proposte dal Concorrente, di carattere generale, sono:

- la prevista realizzazione di un impianto chimico fisico per la depurazione di quota parte delle acque di processo e di quelle di prima pioggia, il che massimizza la quantità d'acqua recuperabile in usi vari e minimizza quella da avviare a depurazione;
- la prevista installazione di due motori - generatori della potenza di 0,5 MW in luogo di un unico generatore della potenza di 1,0 MW, il che consente di continuare a produrre energia, sia pure in quantità ridotta, anche durante le necessarie manutenzioni.

Si è rilevata, infine, una discordanza tra le relazioni R1 ed R2 da una parte e la relazione R3 dall'altra.

L'accorpamento del capannone destinato alla ricezione dei rifiuti e quello che ospita il pretrattamento deve far ritenere che la presenza di personale, all'interno dell'unico manufatto, non possa più essere ritenuta "episodica o occasionale". Ciò comporta la previsione di effettuare 4 ricambi / h dell'aria contenuta, come correttamente previsto nella relazione R3. Al contrario le relazioni R1 ed R2 riportano (anche relativamente al dimensionamento) l'ipotesi di 3 ricambi / h.

In considerazione di quanto sin qui esposto, si assegna all'elemento di valutazione 1B il valore di **23/30**.

#### **Valutazione dell'elemento 2B (piano di gestione e manutenzione).**

Il Concorrente propone, in apertura della relazione dedicata all'elemento in valutazione, una sintetica descrizione delle diverse fasi di processo, senza peraltro esplicitare il "nastro lavorativo" (ossia l'impiego di personale e mezzi durante il turno di lavoro).

Con riferimento al "piano di manutenzione ordinaria" il concorrente riprende in parte e sinteticamente gli elementi già esposti nella relazione R1 ed in particolare:

- l'adozione di catene autolubrificanti;
- la riduzione dei tempi di manutenzione della copertura del digestore anaerobico.

Viene quindi proposta una serie di schede, invero molto dettagliate, della manutenzione delle diverse macchine ed impianti, senza peraltro evidenziare alcun particolare vantaggio rispetto alle previsioni del progetto posto a base di gara.

La relazione non contiene riferimenti ai costi della manutenzione ordinaria. L'aspetto viene ripreso nella relazione R6, con alcune incertezze. Si rinviene, infatti, un paragrafo dedicato ai costi di "manutenzione ordinaria" e di quella "straordinaria", ma alla fine i due costi vengono quantificati congiuntamente (in 118.700 €/anno).

Con riferimento al "piano di manutenzione straordinaria" il Concorrente propone una serie di schede, invero complete e dettagliate, della manutenzione delle diverse macchine ed impianti, anche in questo caso senza peraltro evidenziare alcun particolare vantaggio rispetto alle previsioni del progetto posto a base di gara.

Per quanto concerne i costi di manutenzione, valgono le considerazioni già svolte al punto precedente.

Con riferimento ad altri aspetti dell'elemento di valutazione di rileva che il Concorrente ha previsto una intensa azione di lotta ai parassiti alati e terrestri.

In considerazione di quanto sin qui esposto, si assegna all'elemento di valutazione 2B il valore di **12/20**.

**Valutazione dell'elemento 3B (accorgimenti finalizzati all'incremento della sicurezza e / o alla riduzione degli impatti ambientali).**

Con riferimento al "miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori" si rileva che il concorrente propone una depurazione ottimale ed addirittura "ridondante" del biogas prodotto, utilizzando in particolare:

- filtro a ghiaia (sicurezza contro i ritorni di fiamma);
- filtro a candele ceramiche (per il bloccaggio delle particelle più fini);
- gruppo di refrigerazione e condensa (che consente il contestuale allontanamento di sostanze indesiderate, nel limite di solubilità delle stesse);
- desolforazione ad umido mediante reagenti chimici;
- impiego di filtro a carboni attivi.

Si tratta, obiettivamente, di un impiego di dispositivi tecnologici più ampio di quello previsto nel progetto posto in gara, che produce benefici sia in termini di sicurezza dell'impiego del biogas (e quindi dei lavoratori) che ambientali.

Altro accorgimento utile ad incrementare la sicurezza dei lavoratori è l'impiego di porte fonoassorbenti presso il capannone destinato alla maturazione accelerata del fango digerito.

Con riferimento alla "prevenzione di odori molesti, polveri, ecc." il concorrente ha previsto:

- alcuni collegamenti "diretti" tra tramogge di alimentazione e carter di nastri trasportatori, che consentono una minor dispersione di polveri ed odori;
- una accurata gestione delle acque di processo e meteoriche, con realizzazione di impianti e vasche di accumulo in aggiunta a quelli previsti nel progetto posto a base di gara;
- la realizzazione, a monte dei previsti biofiltri, anche di scrubber.

Con riferimento alla "minimizzazione del rischio di incendio e, in genere, di emergenze" si registra la previsione, da parte del Concorrente, di impiegare una torcia a totale contenimento di fiamma ed un dispositivo automatico di composizione dei numeri di telefono d'emergenza. Il digestore anaerobico, inoltre, verrà tenuto in leggera sovrappressione rispetto all'ambiente esterno, al fine di evitare l'ingresso di aria e quindi l'eventuale formazione di miscele di gas esplosive.

Altre positive varianti proposte dal Concorrente, di carattere generale, sono:

- l'adozione di diversi accorgimenti finalizzati ad ottimizzare l'efficienza energetica della palazzina uffici;
- la realizzazione di un dispositivo di lavaggio dei pneumatici, finalizzato ad evitare che i mezzi che affluiscono all'impianto possano trascinare all'esterno eventuali residui di sporco.

Non sono state sviluppate varianti migliorative relativamente al piano di monitoraggio ambientale.

In considerazione di quanto sin qui esposto, si assegna all'elemento di valutazione 3B il valore di **7/10**.

L'esame dell'elaborato denominato "Piano economico finanziario", effettuato in parallelo alla Relazione R2 (al fine di valutare i costi di manutenzione) ha evidenziato che il Concorrente quantifica il fabbisogno di personale in 9 unità, numero decisamente ridotto rispetto alle previsioni di progetto. L'assenza di un "nastro lavorativo" non consente di esprimere un giudizio di condivisione / critica rispetto a tale quantificazione.

L'esame di costi di gestione annuali, per tutti gli altri aspetti ritenuti congrui, evidenzia una economia, rispetto ai costi quantificati nel progetto posto a base di gara, del 20 % circa.

Non viene elaborato un vero e proprio "Piano Economico Finanziario", limitandosi all'esposizione dei costi annuali.

L'esame degli elaborati contenenti più dettagliate descrizioni delle lavorazioni, degli impianti e delle macchine (elaborati R4, R5 ed S1), effettuato in gran parte "in parallelo" all'esame delle relazioni R1, R2 ed R3, viene completato senza che emergano elementi di rilievo.

L'esame delle tavole non ha evidenziato elementi di particolare rilievo, consentendo di riscontrare gli elementi già esposti nelle relazioni ed alcuni aspetti di maggiore dettaglio rispetto a quanto ivi esposto.

L'esame del cronoprogramma viene svolto senza che emergano aspetti di rilievo.

La riduzione dei tempi esecutivi dei lavori e forniture per la realizzazione dell'impianto è stata quantificata in 20 giorni naturali e consecutivi.

La seduta si conclude con l'esame della proposta tecnica del concorrente n.1.

Successivamente il Presidente, sentiti i Componenti, decide che le operazioni riprenderanno alle ore 16,00 di domani 4 luglio.

Tutta la documentazione relativa al concorrente n.1 viene riposta nello stesso cartone rigido, sigillando i lembi con nastro adesivo sui quali viene apposta la firma da parte del Presidente, dei componenti e del segretario.

Detto plico viene custodito nell'armadio blindato in dotazione dell'Ufficio Contratti.

Alle ore 19,30 il Presidente scioglie la seduta.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE: 

I COMPONENTI: 

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: 

COMUNE DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

3° VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO A CORPO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON DIGESTORE ANAEROBICO.

L'anno **duemiladodici** il giorno **quattro** del mese di **luglio**, in Molfetta, nella stanza "VISITE MEDICHE" posta al 1° piano della sede comunale di via Martiri di Via Fani, alle ore 16,15 si è riunita, **in seduta riservata**, a seguito di autoconvocazione, la Commissione di gara, nelle persone di :

- Ing. Vincenzo Balducci – Dirigente Settore Lavori Pubblici – Presidente;
- Dott. Enzo Roberto Tangari – Dirigente Settore Appalti e Contratti - Componente;
- Arch. Orazio Lisena – Funzionario Settore Lavori Pubblici - Componente;
- Sig. Saverio Amato – Funzionario U.O. Appalti e Contratti – Segretario.

Preliminarmente la Commissione prende atto che il cartone nel quale era stata inserita la documentazione del concorrente n.2 è integro; pertanto il Presidente invita il Segretario all'apertura dello stesso.

La commissione inizia l'esame della documentazione tecnica prodotta dal concorrente n.2 che di seguito si elenca:

- 1) R01 – Relazione tecnica illustrativa sulle miglie;
- 2) R02 – Relazione tecnica sulla gestione e manutenzione dell'impianto;
- 3) R03 – Relazione tecnica sulla sicurezza dell'impianto e riduzione dell'impatto ambientale;
- 4) Elenco prezzi ;
- 5) Computo metrico non estimativo;
- 6) Piano economico finanziario;
- 7) Tav. T6 var. – Schema funzionale impianto anaerobico;
- 8) Tav. T7 var. – Planimetria generale;
- 9) Tav. T10 var. – Layout edificio trattamento forsu;
- 10) Tav. T12 var. – Edificio maturazione compost;
- 11) Tav. T19 – Schema di processo digestore anaerobico multistadio sezioni;
- 12) Tav. T20 – Schema di processo digestore anaerobico multistadio;
- 13) Tav. T20 – Schema di processo scrubber per trattamento biogas;
- 14) Tav. T21 – Cogeneratore da 0,99 MWe.
- 15) Dichiarazione congiunta resa dai legali rappresentanti (Riduzione tempi esecutivi);
- 16) Cronoprogramma.

Con riferimento ai criteri di valutazione contenuti nel disciplinare di gara la commissione rileva quanto segue.

#### **Valutazione dell'elemento 1B (valore tecnico del progetto).**

Il Concorrente introduce la relazione R1 proponendo alcune referenze e delineando lo sviluppo delle fasi di progettazione ed esecutive in caso di aggiudicazione. Tra dette "fasi" si inserisce (alla fase 2, pag. 5) quella di "Assistenza nella fase di approvazione del Progetto esecutivo" che risulta non necessaria atteso che la Stazione Appaltante (come precisato anche mediante chiarimenti forniti su richiesta dei partecipanti alla gara) si è fatta carico di ottenere l'approvazione del progetto definitivo (posto a base di gara) da parte delle competenti Amministrazioni Pubbliche. Non sarà quindi necessario acquisire alcuna ulteriore approvazione (a meno di "varianti sostanziali", peraltro non ammesse dal disciplinare di gara).

Con riferimento alle "condizioni e risultati del processo di digestione anaerobica" il concorrente propone varianti che modificano in misura rilevante l'impostazione di gara prevedendo in particolare:

- una "linea pretrattamenti" composta dalle seguenti macchine: aprisacchi, vaglio a dischi, deferrizzatore, uno "spappolatore – omogeneizzatore" (a centrifuga), un sistema di "desabbiatura";
- dispositivi di pastorizzazione della FORSU, con riscaldamento a 85 °C per 1 h (utilizzando il calore dei gas di scarico del motore – generatore);

- un digestore anaerobico del tipo "semi - secco", a funzionamento "termofilo";
- una depurazione particolarmente articolata del biogas prodotto, comprensiva anche di uno scrubber per l'eliminazione della CO<sub>2</sub>. Si rilevano, peraltro, anche imprecisioni: nella tabella che, a pag. 34 espone le caratteristiche del "Desolfatore ad umido", non vengono specificate né le concentrazioni massime di H<sub>2</sub>S in ingresso né la relativa "Riduzione operativa".

Le produzioni di biogas previste non si discostano da quelle del progetto posto a base di gara.

Le modifiche proposte, che vengono presentate come migliorative, appaiono poco convincenti per i seguenti motivi:

- viene previsto l'impiego di un unico "spappolatore - omogeneizzatore", in luogo delle due spremitrici previste dal progetto posto a base di gara. Ciò, evidentemente, rende il progetto proposto dal Concorrente 2 particolarmente vulnerabile ad eventuali avarie della macchina (che, posta "in testa" all'intera linea di trattamento, ne condiziona l'attività);
- il sistema di "desabbatura", proposto in alternativa al "separatoro idraulico" di cui al progetto posto a base di gara, non ne svolge la medesima funzione, sia in quanto posto a valle (e non a monte) dello "spappolatore", sia in quanto in grado di separare solo la frazione pesante (sabbia) e non quella leggera (ancora eventualmente presente);
- l'introduzione del deferizzatore appare poco utile in quanto il progetto posto a base di gara prevede che tutti i sovvalli (costituiti essenzialmente da plastica e metalli) vengano trasferiti ad altri impianti di recupero dell'Azienda Comunale (già dotati di apparecchi per il recupero dei metalli) per il successivo recupero o per l'avvio a smaltimento;
- il digestore anaerobico previsto nel progetto posto a base di gara realizza un trattamento "ad umido - mesofilo", sensibilmente diverso da quello proposto dal Concorrente n. 2 ("semi-secco, termofilo"), "intrinsecamente" esposto ad inconvenienti che nel progetto posto a base di gara si erano voluti evitare "in radice" (presenza di organi meccanici in movimento nel reattore, periodica necessità di fermo impianto per la pulizia dello stesso: cfr. le linee guida approvate con D. M. 29/01/2007, impianti di trattamento meccanico biologico; paragrafo D.2.2.1; "Digestione semi dry");
- l'arricchimento del biogas in metano (ottenuto mediante riduzione della percentuale di CO<sub>2</sub>) può produrre aumento delle temperature di esercizio, con conseguente produzione di ossidi di azoto, rispetto ai quali occorrerebbe prevedere specifici provvedimenti, dei quali non si fa menzione.

Viene altresì proposta una variazione della tipologia della copertura della sezione metanigena, per la quale si vorrebbero utilizzare membrane in luogo di un tetto rigido flottante. Si tratta di una modifica che, secondo quanto esposto, comporta benefici essenzialmente riguardo una riduzione delle manutenzioni.

Il Concorrente propone inoltre:

- per l'utilizzo del biogas, lo stesso motore - generatore preso in considerazione nel progetto posto a base di gara;
- per la realizzazione del digestore anaerobico: l'impiego di calcestruzzo additivato con prodotto impermeabilizzante - cristallizzante;
- l'impiego di armature in ferro B450C in luogo di quello previsto nel progetto a base di gara (FeB38K, non più utilizzato).

Con riferimento alle "condizioni e risultati del processo di maturazione aerobica", si rileva che il concorrente prevede di avviare a compostaggio 45 t/g di fango digerito, contenente sostanza solida in concentrazione pari al 18% in peso. Prevede altresì di dover approvvigionare circa 10.000 t/anno di materiali strutturanti e di dover trattare 2.000 t/anno di sovvalli (di provenienza non dichiarata). Viene dichiarata una portata di compost in uscita dalla maturazione aerobica di 18.970 t/anno di compost, con un contenuto di sostanza solida di 10.435 t/anno.

Tenendo conto che la sostanza solida contenuta nel fango digerito è di 2.835 t/anno (cfr. la tabella proposta dal Concorrente a pag. 53), il dato anzi riportato evidenzia come la maggior parte del compost prodotto sia costituito dal materiale strutturante (a differenza di quanto previsto nel progetto posto a base di gara, ove il



compost prodotto è costituito essenzialmente dal fango digerito, ed il materiale strutturante viene impiegato solo come "supporto meccanico" del fango durante la fase di maturazione aerobica).

Il Concorrente, inoltre, prevede di effettuare sia la maturazione accelerata che quella lenta all'interno del "Capannone B", utilizzando le due porzioni laterali del manufatto, dotate di canaline di insufflazione.

Il calcolo dei volumi e dei tempi di permanenza perviene ai seguenti risultati:

- ossidazione accelerata: altezza cumuli: 3,0 m; tempo di ciclo 12,2 giorni;
- maturazione lenta: altezza cumuli: 3,5 m; tempo di ciclo 16,7 giorni.

Al riguardo si osserva che:

- l'altezza dei cumuli non appare rassicurante rispetto all'obiettivo di un omogeneo e consistente flusso di aria all'interno del cumulo in fase di maturazione;
- il tempo totale previsto per la maturazione è di 28,9 giorni, che si colloca al di sotto al limite inferiore del "ventaglio" indicato dalle BAT (30 - 45 giorni) oltre che delle previsioni del progetto posto a base di gara.

Con riferimento agli "aspetti prettamente tecnologici" si registra la previsione, da parte del Concorrente, di dotare il trituratore aprisacco di un dispositivo in grado di invertire del movimento di rotazione (in caso di rifiuti troppo duri per poter essere triturati). Verranno usati, inoltre, nastri dotati di dispositivi di autoregolazione ed antisbandamento. Le macchine previste, in generale, appaiono robuste ed accessoriate.

In considerazione di quanto sin qui esposto, si è assegnato all'elemento di valutazione 1B il valore di **12/30**.

#### **Valutazione dell'elemento 2B (piano di gestione e manutenzione).**

Il Concorrente propone, in apertura della relazione dedicata all'elemento in valutazione, una generica elencazione delle fasi di processo e delle problematiche che, in un "caso tipo", si possono riscontrare. Non viene peraltro esplicitato il "nastro lavorativo" (ossia l'impiego di personale e mezzi durante il turno di lavoro). Gli elementi descrittivi dei controlli di processo vengono in gran parte ripresi dal progetto posto a base di gara, senza indicazione di alcun miglioramento / ottimizzazione.

Con riferimento al "piano di manutenzione ordinaria" ed al quello di "manutenzione straordinaria", il concorrente propone due paragrafi:

- il primo, denominato "Manutenzione", è suddiviso nei sottoparagrafi:
  - o Manutenzione giornaliera o periodica
  - o Manutenzione preventiva;
  - o Manutenzione programmata.

ed espone concetti di carattere generale sull'utilità della manutenzione;

- il secondo, denominato "Manutenzione di emergenza" precisa che è opportuno prevedere, sull'arco dell'anno, alcuni giorni di "fermo tecnico", al fine di procedere alle riparazioni rese necessarie da incidenti non prevedibili.

Seguono due tabelle: la prima denominata "Elenco manutenzioni ordinarie e preventive", e la seconda "Manutenzione gruppo di cogenerazione".

La prima tabella è composta di tre colonne che riportano:

- le macchine e gli impianti da assoggettare a manutenzione;
- il tipo di intervento;
- la frequenza degli interventi indicati.

Con riferimento ai contenuti della tabella in discorso si rileva quanto segue:

- a pagina 13 vengono indicati alcuni "biocontainers" non menzionati nella relazione tecnica e non indicati nel computo metrico non estimativo;
- la pagina 15 è identica alla pagina 13;
- non si comprende a quale macchina o impianto si riferiscano gli interventi indicati a pag. 16.

Al fine di verificare l'effettiva presenza di "biocontainers" tra le forniture previste è stato a questo punto esaminato l'elaborato n. 5 (Computo metrico non estimativo) rilevando che l'ultima pagina dell'elaborato, è

differenza di tutte le precedenti, espone valori economici e precisamente il valore delle diverse categorie di lavori previsti, nonché il relativo totale. Si legge, infatti:

Designazione dei lavori	Importi	Incid. %
Movimenti di materia – opere in verde	40.000,00	0,726
Opere edili	649.446,97	11,791
Macchine ed impianti di pretrattamento, digestione anaerobica, utilizzo biogas con generazione di energia elettrica	3.270.000,00	59,368
Impianto di compostaggio	434.000,00	7,879
Macchine semoventi ed attrezzature	322.500,00	5,855
Impianti tecnologici generali	627.102,00	11,385
Lavori a corpo	165.000,00	2,996
Varianti	0,00	0,000
Totale	5.508.048,97	100,00

La commissione rileva, inoltre, che la procedura in corso prevede l'offerta di un compenso "a corpo", quantificato da un ribasso rispetto al corrispettivo posto a base d'asta, e che pertanto si deve presumere che l'ammontare indicato dal concorrente n. 2 nell'ultima pagina dell'elaborato "Computo metrico non estimativo" è necessariamente il corrispettivo quantificato dal Concorrente medesimo per l'esecuzione dei lavori e delle forniture, come risultanti dal progetto tecnico elaborato (quale variante migliorativa rispetto al progetto posto a base di gara).

La Commissione, pertanto, essendo venuta inconsapevolmente a conoscenza di elementi relativi all'offerta economica del Concorrente n. 2, alla luce di quanto previsto dal Disciplinare di Gara, il quale stabilisce con riferimento al contenuto della "Busta B) – Documentazione Tecnica", a pena di esclusione, al punto 4), che *"il progetto definitivo deve contenere ..... (omissis) computo metrico non estimativo della proposta progettuale comprensiva delle migliorie proposte"*, dichiara l'esclusione dell'A.T.I. ASWS S.R.L. con la seguente motivazione: ***"L'Anticipata conoscenza, da parte della Commissione, degli elementi dell'offerta economica viola le regole della segretezza dell'offerta e della separazione dei relativi ambiti di esame; infatti, nelle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tale conoscenza potrebbe condizionare l'operato della commissione"***.

Successivamente il Presidente, sentiti i Componenti, decide che le operazioni riprenderanno alle ore 16,00 del 06 luglio p.v..

Tutta la documentazione relativa alla gara viene inserita in un cartone rigido, sigillato sui lembi con nastro adesivo sui quali viene apposta la firma da parte dei componenti e del segretario.

Detto plico viene custodito nell'armadio blindato in dotazione dell'Ufficio Appalti.

Alle ore 18,30 il Presidente scioglie la seduta.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE: \_\_\_\_\_

I COMPONENTI: \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: \_\_\_\_\_

COMUNE DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

4° VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO A CORPO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON DIGESTORE ANAEROBICO.

L'anno **duemiladodici** il giorno **sei** del mese di **luglio**, in Molfetta, nella stanza "VISITE MEDICHE" posta al 1° piano della sede comunale di via Martiri di Via Fani, alle ore 16,30 si è riunita, **in seduta riservata**, a seguito di autoconvocazione, la Commissione di gara, nelle persone di :

- Ing. Vincenzo Balducci – Dirigente Settore Lavori Pubblici – Presidente;
- Dott. Enzo Roberto Tangari – Dirigente Settore Appalti e Contratti - Componente;
- Arch. Orazio Lisena – Funzionario Settore Lavori Pubblici - Componente;
- Sig. Saverio Amato – Funzionario U.O. Appalti e Contratti – Segretario.

Preliminarmente la Commissione prende atto che il cartone nel quale era stata inserita la documentazione del concorrente n.3 è integro; pertanto il Presidente invita il Segretario all'apertura dello stesso.

La commissione inizia l'esame degli elaborati tecnici prodotti dal concorrente n. 3 che di seguito si riportano:

- 1) VM0 – Elenco degli elaborati;
- 2) VM1 – Relazione tecnica miglioramenti e integrazioni al progetto posto a base di gara;
- 3) VM2 – Relazione piano di gestione e manutenzione dell'impianto;
- 4) VM3 – Relazione sicurezza impianto e riduzione impatti potenziali sull'ambiente;
- 5) VM4 – Elenco prezzi opere e forniture;
- 6) VM5 – Computo metrico non estimativo;
- 7) VM6 – Piano economico finanziario;
- 8) VM7 – Planimetria generale;
- 9) VM8 – Pianta e sezione capannone trattamento rifiuti e vasca idrolizzatore;
- 10) VM9 – Sezione capannone compostaggio aerobico e biofiltro – prospetti container generatori elettrici, capannone trattamento biogas e fermentatore;
- 11) VM10 – Schema elettrico unifilare;
- 12) VM11 – Scheda tecnica impianto generale;
- 13) VM12 – Scheda tecnica biofiltro;
- 14) VM13 – Scheda tecnica generatore elettrico;
- 15) VM14 – Scheda tecnica impianto trattamento anaerobico;
- 16) VM15 – Scheda tecnica impianto trattamento umido;
- 17) VM16 – Vendor list;
- 18) Dichiarazione congiunta resa dai legali rappresentanti (Riduzione tempi esecutivi);
- 19) Cronoprogramma.

Con riferimento ai criteri di valutazione contenuti nel disciplinare di gara la commissione rileva quanto segue.

#### **Valutazione dell'elemento 1B (valore tecnico del progetto).**

Il Concorrente mantiene, con riferimento ai capannoni destinati ad attività operative, l'impostazione generale del progetto posto a base di gara (nel seguito "progetto base"), tenendo distinto il capannone destinato alla ricezione dei rifiuti (di nuova realizzazione), rispetto a quello destinato al pretrattamento. Viene, peraltro ottimizzata la disposizione delle macchine all'interno di quest'ultimo evitando la realizzazione della "struttura tendonata" (prevista nel progetto base). Si tratta di una variante che consente economie (da valutarsi in sede di offerta economica), ma anche benefici ambientali (in quanto si evita di dover risolvere i problemi di isolamento della struttura "composita", muratura – tendone, rispetto alla dispersione di aria maleodorante). Il concorrente, inoltre, si accolla la campagna geognostica da eseguire prima della progettazione esecutiva.

Con riferimento alle "condizioni e risultati del processo di digestione anaerobica" il concorrente propone inoltre altre positive varianti ed in particolare:

S. M. D.

- l'utilizzo di due sprematrici (come nel progetto base), dotate però di griglie di estrusione con fori del diametro di 1 mm (nel progetto base si richiedevano fori di diametro non superiore a due millimetri). Si tratta di una miglioria che produce effetti rilevanti sul processo, ad esempio rendendo disponibili alla fermentazione frazioni che diversamente richiederebbero tempi di reazione troppo lunghi;
- l'utilizzo delle vasche di precarica non solo come idrolizzatore ma anche come sedimentatore, con estrazione automatizzata delle sabbie mediante coclea di fondo;
- dispositivi di preriscaldamento del fango da avviare a digestione anaerobica, utilizzando il calore dei gas di scarico del motore - generatore. È stata prevista la possibilità di effettuare un modesto surriscaldamento del fango al fine di compensare le successive perdite di temperatura (peraltro contenute) all'interno del digestore;
- dispositivi di "correzione" del fango all'interno delle vasche di precarica (anziché nel digestore, dove sarebbe molto più complesso intervenire), ad esempio per aggiungere sostanze che consentano di ottimizzare la successiva digestione;
- dispositivi di regolazione della temperatura del bagno presente all'interno del digestore, collocati però al di fuori di esso, al fine di evitare i problemi dovuti alle caratteristiche dell'ambiente interno al reattore (caratteristiche particolarmente aggressive, con rischio di corrosioni, di intasamenti, ecc.);
- dispositivo di analisi continua del biogas ("in linea"), in serie agli interventi di depurazione (refrigerazione e desolfurazione).

Le varianti apportate consentono i seguenti vantaggi gestionali:

- eliminazione del "fermo impianto": si potrà procedere alle manutenzioni senza sospendere la produzione;
- elevata capacità di conversione della sostanza solida volatile in biogas;
- ottime caratteristiche del biogas;
- elevata flessibilità dei cicli produttivi (agendo sulla temperatura e sulla velocità di reazione).

Viene altresì proposta una variazione della tipologia della copertura, per la quale si propone di utilizzare membrane in luogo di un tetto rigido flottante. Si tratta di una modifica che, secondo quanto esposto comporta benefici essenzialmente riguardo l'eliminazione delle guarnizioni (invece necessarie con il tetto flottante), la riduzione delle manutenzioni, dei tempi di realizzazione e di costo (parametri, questi ultimi oggetto di specifica e separata valutazione).

Con riferimento alle "condizioni e risultati del processo di maturazione aerobica" il concorrente propone altre positive varianti / integrazioni ed in particolare:

- viene previsto il parziale ricircolo dell'aria aspirata all'interno del capannone, che verrà in parte avviata a depurazione ed in parte reimpressa nella rete di insufflaggio dei cumuli in fase di maturazione, accelerando così le reazioni biologiche (oltre che "alleggerendo" la portata al biofiltro che si troverà a lavorare in condizioni meno gravose);
- viene altresì previsto il "preriscaldamento" dell'aria insufflata, altro fattore che accelera le reazioni biologiche e l'eliminazione dell'umidità in eccesso (ai fini della trasformazione del fango in compost);
- l'aumento del ciclo di maturazione aerobica insufflata a 35 giorni, seguito da maturazione lenta sotto tettoia. È previsto l'utilizzo di dispositivi che regolino la portata di aria insufflata in dipendenza della domanda di ossigeno nelle diverse fasi della reazione biologica;
- viene prevista l'ottimizzazione della funzione di insufflaggio finalizzato alla maturazione del fango mediante ventilatori a portata variabile, serrande di parzializzazione dei flussi, deviatori.

Con riferimento alla distribuzione del fango digerito sul materiale strutturante, ai fini della relativa maturazione aerobica, il Concorrente mantiene l'impostazione del progetto base, prevedendo l'irrorazione diretta e precisando che potrebbe avvenire nel turno notturno, al fine di eliminare interferenze con i lavoratori.

Il Concorrente precisa che è previsto l'utilizzo di ugelli anti-intasamento per la diffusione di aria nel materiale in maturazione.

Con riferimento agli "aspetti prettamente tecnologici" si registra la previsione, da parte del Concorrente, di utilizzare, quale macchina aprisacchi, un trituratore lento, concepito per "lacerare" i rifiuti, dotato di un dispositivo di protezione rispetto alla eventuale immissione di rifiuti "in frantumabili", che verrebbero automaticamente scaricati senza intervento umano.

Verranno usati, inoltre, nastri dotati di dispositivi di brandeggiamento, per far fronte ad eventuali ritardi in fase di allontanamento dei cassoni pieni di scarti.

S. M. D.

Altre positive varianti proposte dal Concorrente, di carattere generale, sono:

- la prevista installazione di due motori – generatori della potenza di 0,495 MW in luogo di un unico generatore della potenza di 1,0 MW, il che consente di continuare a produrre energia, sia pure in quantità ridotta, anche durante le necessarie manutenzioni. Il beneficio economico viene stimato in 78.000 euro / anno;
- l'adozione di sistemi di ottimizzazione del biofiltro (camera di equalizzazione, copertura permanente, dreni di dispersione dell'aria filtrata, ecc.) che (indipendentemente dai positivi effetti di carattere ambientale, oggetto di separata valutazione), producono sensibili benefici gestionali, con economie quantificate in 25.000 euro / anno;
- l'utilizzo di un impianto di illuminazione "intelligente", con dispositivi illuminanti a bassissimo consumo.

In considerazione di quanto sin qui esposto, si è assegnato all'elemento di valutazione 1B il valore di **28/30**.

#### **Valutazione dell'elemento 2B (piano di gestione e manutenzione).**

Il Concorrente propone, in apertura della relazione dedicata all'elemento in valutazione, una sintetica descrizione delle diverse linee di processo e della relativa composizione. Seguono sei paragrafi, ciascuno dei quali riassume dotazione, funzionamento e principali fattori accorgimenti operativi. Non viene esplicitato il "nastro lavorativo" (ossia l'impiego di personale e mezzi durante il turno di lavoro). Nell'elaborato VM11, peraltro, si quantifica il fabbisogno di personale in 13 unità (escluso direttore di impianto, compreso segreteria), sostanzialmente coincidente con la stima del progetto base.

Con riferimento ai "piani di manutenzione ordinaria e straordinaria" il concorrente propone una classificazione dei diversi tipi di intervento suggerendo la stipula di "contratti dedicati" dei quali viene fornita la struttura essenziale. Viene quindi proposto uno schematico "programma di controllo" che indica le diverse verifiche da eseguire e la relativa frequenza e vengono quindi forniti maggiori elementi sulle fasi di "rimessa in marcia dell'impianto".

Maggiore spazio è dedicato al motore – generatore, per il quale viene fornita una scheda relativa agli interventi da eseguire nelle prime 8.000 ore di lavoro.

La relazione non contiene riferimenti ai costi di manutenzione.

È stato consultato, a questo punto, l'elaborato dedicato al piano economico finanziario, costituito da tre pagine e precisamente da altrettante tabelle che riprendono il P.E.F. del progetto base (la prima integralmente, le altre due con riferimento a portate di rifiuti in ingresso inferiori a quella di progetto) con due sole modifiche:

- i ricavi per cessione di energia aumentano (in ragione della disponibilità di due motori anziché uno, come spiegato in una nota al piede della tabella);
- la riduzione dei costi di manutenzione, in ragione dell'economia attesa per la scelta del motore generatore (caratterizzato da oneri di manutenzione particolarmente contenuti).

In considerazione di quanto sin qui esposto, si è assegnato all'elemento di valutazione 2B il valore di **10/20**.

#### **Valutazione dell'elemento 3B (accorgimenti finalizzati all'incremento della sicurezza e / o alla riduzione degli impatti ambientali).**

Con riferimento al "miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori" si rileva che il concorrente propone una accurata descrizione dei rischi associati a ciascuna delle sostanze presenti nell'impianto, indicando caso per caso le cautele da osservare. Con particolare riferimento al rischio biologico, presente in tutti gli impianti di gestione dei rifiuti, si rileva che il Concorrente ha posto particolare attenzione nel prevedere impianti e procedure tali da evitare il contatto diretto degli operatori con le sostanze in corso di trattamento. Al fine di migliorare il microclima dei diversi ambienti di lavoro, il Concorrente ha inoltre previsto l'impiego di sistemi di aspirazione confinati, con conseguente miglioramento del benessere dei lavoratori.

Altro accorgimento utile ad incrementare la sicurezza dei lavoratori è l'impiego di carter fonoassorbenti per contenere i motori generatori.

Occorre infine ricordare la previsione di impiego di un analizzatore di biogas "in linea", utile al monitoraggio delle condizioni di esercizio dei motori – generatori e, di conseguenza, del regolare e sicuro andamento delle attività operative.

Con riferimento alla "prevenzione di odori molesti, polveri, ecc." il concorrente ha previsto, a miglioramento del progetto base:

- una accurata ottimizzazione dei dispositivi di biofiltrazione;
- la realizzazione, a monte della prevista biofiltrazione, anche di scrubber.

Con riferimento alla "minimizzazione del rischio di incendio e, in genere, di emergenze" si registra la previsione, da parte del Concorrente, di tenere il digestore anaerobico tenuto in leggera sovrappressione rispetto all'ambiente esterno, al fine di evitare l'ingresso di aria e quindi l'eventuale formazione di miscele di gas esplosive.

Altre positive caratteristiche del progetto proposto dal Concorrente, sotto il profilo della riduzione degli impatti sull'ambiente, sono:

- l'organizzazione dell'attività operativa secondo cicli che minimizzano la produzione di rifiuti: si prevede, in particolare, che l'impianto non abbia rifiuti liquidi da avviare a smaltimento;
- di spingere l'ottimizzazione dei biofiltri fino al punto da poter rinnovare il letto filtrante avviandolo a trattamento nell'impianto, sostituendolo con compost fresco miscelato a materiale strutturante (minimizzazione della produzione di rifiuti solidi e riduzione dei costi di gestione);
- la possibilità di recuperare l'acqua degli scrubber, arricchitasi in sostanze nutrienti, come refluo utile all'agricoltura (fertilizzazione).

Non sono state sviluppate varianti migliorative relativamente al piano di monitoraggio ambientale.

In considerazione di quanto sin qui esposto, si è assegnato all'elemento di valutazione 3B il valore di 6/10.

L'esame degli elaborati VM4 e VM5, effettuato anche parte "in parallelo" all'esame delle relazioni VM1, VM2 e VM3, viene completato senza che emergano elementi di rilievo.

L'esame dell'elaborato denominato "Piano economico finanziario", già effettuato in parte in parallelo alla Relazione R2 (al fine di valutare i costi di manutenzione) ha evidenziato che il Concorrente:

- condivide le previsioni del progetto base, che vengono assunte come riferimento;
- introduce gli effetti benefici dovuti all'impiego di due motori anziché uno ed ai relativi costi di manutenzione, particolarmente contenuti, giungendo ad una quantificazione del margine ante imposte che migliora le previsioni in misura considerevole (aumenti del 35 % ed oltre).

L'esame degli elaborati da VM7 a VM15 non ha evidenziato elementi di particolare rilievo, consentendo di riscontrare gli elementi già esposti nelle relazioni "principali" ed alcuni aspetti di maggiore dettaglio rispetto a quanto ivi esposto.

L'esame dell'elaborato VM16 consente di rilevare che il Concorrente si impegna ad acquistare macchine, impianti e componenti da fornitori di riconosciuta affidabilità.

La riduzione dei tempi esecutivi è stata quantificata in 106 giorni naturali e consecutivi.

L'esame del crono programma non fa emergere elementi di rilievo.

Avendo terminato l'esame della documentazione tecnica presentata dal concorrente n. 3, ed avendo escluso il concorrente n. 2 la Commissione procede al calcolo dei punteggi relativi alla riduzione dei tempi di realizzazione.

Riduzione dei tempi esecutivi offerta dal concorrente n. 3: 106 giorni; punti 5;

Riduzione dei tempi esecutivi offerta dal concorrente n. 1: 20 giorni; punti  $(194/280) \times 5 = 3,46$ .

La Commissione predispose quindi una tabella riepilogativa dei punteggi assegnati relativamente agli elaborati tecnici.

Numero d'ordine	Elemento di valutazione	Concorrente n. 1	Concorrente n. 3
1B	Valore tecnico del progetto – varianti migliorative	23	28
2B	Piano di gestione e manutenzione – varianti migliorative	12	10
3B	Accorgimenti di carattere strutturale, impiantistico, gestionale e/o d'altro genere finalizzati all'incremento della sicurezza ed alla riduzione degli impatti ambientali	7	6
4B	Tempi di realizzazione	3,46	5
<b>Totale</b>		<b>45,46</b>	<b>49</b>

Tutta la documentazione relativa alla gara viene inserita in un cartone rigido, sigillato sui lembi con nastro adesivo sui quali viene apposta la firma da parte dei componenti e del segretario.

Detto plico viene custodito nell'armadio blindato in dotazione dell'Ufficio Contratti.

Alle ore 20,15 il Presidente scioglie la seduta e ricorda ai Componenti ed al segretario verbalizzante che i lavori riprenderanno alle ore 17,00 del 10 luglio p.v. per la successiva seduta pubblica nella quale si darà corso all'apertura delle buste relative all'offerta economica.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE : 

I COMPONENTI : 

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE : 

COMUNE DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

5° VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO A CORPO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON DIGESTORE ANAEROBICO.

L'anno **duemiladodici** addì **dieci** del mese di **luglio** alle ore 19,25, nella Sala Giunta della sede municipale di via Carnicella, si è riunita, in seduta pubblica, la commissione giudicatrice della procedura aperta in oggetto indicata, nominata con determinazione dirigenziale – Settore Lavori Pubblici n.184 del 03.07.2012, nelle persone di:

- Ing. Vincenzo Balducci – Dirigente Settore Lavori Pubblici – Presidente;
- Dott. Enzo Roberto Tangari – Dirigente Settore Appalti e Contratti - Componente;
- Arch. Orazio Lisena – Funzionario Settore Lavori Pubblici - Componente;
- Sig. Saverio Amato – Funzionario U.O. Appalti e Contratti – Segretario.

Vengono ammessi ad assistere alle operazioni, i signori:

- **De Biase Giovanni**, nato a Bari il 01.09.1955, in rappresentanza della società "CO.PAR.M. s.r.l.", munito di specifica delega acquisita agli atti della Commissione;
- **Aliuzzi Carmine**, nato a Ferrandina il 05.07.1972, legale rappresentante della società "CO.PAR.M. s.r.l.";
- **Amato Onofrio**, nato a Molfetta il 24.03.1973, legale rappresentante della società "MANUTENZIONI s.r.l.";
- **Giampetruzzi Maurizio**, nato a Bari il 16.09.1977, in rappresentanza della società "VALORI s.c.a.r.l.", munito di specifica delega acquisita agli atti della Commissione;

Preliminarmente la Commissione prende atto che i cartoni nei quali era stata inserita la documentazione dei concorrenti sono integri; pertanto il Presidente invita il Segretario all'apertura degli stessi ed a estrarre la busta contenente le offerte economiche.

Successivamente comunica agli intervenuti che la Commissione ha proceduto all'esclusione dalla gara dell'"A.T.I. ASWS INTERNATIONAL s.r.l." spiegandone le ragioni e leggendo ad alta voce la motivazione quale riportata nel verbale n.3 in data 04.07.2012.

A seguire dà lettura ad alta voce dei punteggi totalizzati dai concorrenti rimasti in gara in ordine al contenuto dell' OFFERTA TECNICA per la quale erano attribuibili 65 punti, dai quali risulta quanto segue:

- Concorrente n.1 – A.T.I. CO,PAR.M. s.r.l.: punti 45,46 (quarantacinquevirgolaquarantasei).
- Concorrente n.3 – "CONSORZIO VALORI S.C.A.R.L.": punti 49 (quarantanove).

Prima di iniziare l'apertura delle offerte tecniche il Presidente richiama i criteri di valutazione contenuti nel disciplinare di gara l'attribuzione dei 35 punti previsti che testualmente si riportano.

Numero d'ordine	Elemento di valutazione	Punteggio massimo
1 C	Prezzo di realizzazione	30
2 C	Corrispettivo per l'affiancamento nella gestione	5

**Per l'elemento di valutazione n. 1 C (prezzo di realizzazione) il punteggio massimo verrà assegnato al concorrente che avrà offerto il minor prezzo. I restanti punteggi verranno assegnati con la seguente formula:**



$$H_i = P_{min} / P_i \times 30$$

dove:

$H_i$  = punteggio da assegnare al concorrente  $i$ -esimo;

$P_{min}$  = prezzo di realizzazione minimo tra quelli offerti;

$P_i$  = prezzo offerto dal concorrente  $i$ -esimo."

Per l'elemento di valutazione n. 2 C (corrispettivo per l'affiancamento nella gestione) il punteggio massimo verrà assegnato al concorrente che avrà offerto il minor prezzo. I restanti punteggi verranno assegnati con la seguente formula:

$$M_i = C_{min} / C_i \times 5$$

dove:

$M_i$  = punteggio da assegnare al concorrente  $i$ -esimo;

$C_{min}$  = corrispettivo risultante dall'applicazione del maggior ribasso offerto;

$C_i$  = corrispettivo risultante dall'applicazione del ribasso offerto dal concorrente  $i$ -esimo.

Il Presidente invita il segretario di procedere all'apertura della "BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA" del concorrente n.1 e legge ad alta voce i corrispettivi offerti:

• **Concorrente n.1 – A.T.I. CO.PAR.M. s.r.l.:** offre:

- €6.580.020,60= (seimilionicinquecentottantamilaventi/60) per la progettazione esecutiva, per l'esecuzione dei lavori e delle forniture, corrispondente al ribasso del 0,117% (zerovirgolacentodiciassettepercento) sull'importo posto a base d'asta;
- €294.000,00= (duecentonovantaquattromila/00) per l'affiancamento della gestione, corrispondente al ribasso del 2% (duepercento) sull'importo posto a base d'asta.

• **Concorrente n.3 – CONSORZIO VALORI S.C.A.R.L.:** offre:

- €6.368.159,26= (seimilionitrecentosessantottomilacentocinquantanove/26) per la progettazione esecutiva, per l'esecuzione dei lavori e delle forniture, corrispondente al ribasso del 3,333% (trevirgolatrecentotrentatrepercento) sull'importo posto a base d'asta;
- €210.000,00= (duecentodiecimila/00) per l'affiancamento della gestione, corrispondente al ribasso del 30% (trentapercento) sull'importo posto a base d'asta.

Le offerte vengono numerate con lo stesso numero attribuito ai concorrenti e siglate dal Presidente, dai componenti e dal segretario.

I lavori proseguono con l'attribuzione del punteggio sulla base delle indicate nel disciplinare di gara.

Effettuati i conteggi, risulta quanto segue:

• **Concorrente n.1 – A.T.I. CO.PAR.M. s.r.l.:**

- punti 29,034/30 per il criterio 1C);
- punti 3,571/5 per il criterio 2C).

• **Concorrente n.3 – CONSORZIO VALORI S.C.A.R.L.:**

- punti 30/30 per il criterio 1C);
- punti 5/5 per il criterio 2C).

La Commissione dunque procede ad effettuare la somma dei punteggi totalizzati dai concorrenti relativamente ai contenuti dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica nelle risultanze che di seguito si riportano:

Concorrenti	Offerta-tecnica	Offerta Economica	Punteggio totale
<b>ATI CO.PAR.M. srl</b>	45,46	32,605	<b>78,065/100</b>
<b>CONSORZIO VALORI</b>	49	35	<b>84/100</b>

Il Presidente, dunque, accertato che l'offerta economicamente più vantaggiosa risulta essere quella del **CONSORZIO VALORI S.C.A.R.L. da Roma con il punteggio di 84/100 (ottantaquattro/cento)**, pronuncia aggiudicazione provvisoria nei confronti della stessa.

Terminati i lavori il Presidente alle ore 20,20 scioglie la seduta.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE: \_\_\_\_\_

I COMPONENTI: \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: \_\_\_\_\_



## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

<b>IMPEGNO:</b>	<b>2011 2080/0</b>	<b>DATA:</b> 31/12/2011	<b>IMPORTO:</b>	2.255.000,00
<b>OGGETTO:</b>	CONTRIBUTO REG.LE ADEGUAMENTO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO			
<b>SUBIMPEGNO DI SPESA:</b>	<b>2011 2080/1</b>	<b>DATA:</b> 15/10/2012	<b>IMPORTO:</b>	1.515,63
<b>OGGETTO:</b>	PROCEDURA APERTA APPALTO PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE IMPIANTO COMPOSTAGGIO CON DIGESTORE ANAEROBICO - APPROVAZIONE VERBALI DI GARA - AGGIUDICAZ. DEFINITIVA IMPRESA CONSORZIO VALORI DA ROMA			
<b>ATTO AMMINISTRATIVO:</b>	FT NR. 1 DEL 09/03/2011			

## Bilancio

**TITOLO:** 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE  
**FUNZIONE:** 09 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
**SERVIZIO:** 05 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI  
**INTERVENTO:** 01 - 0201 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI

## Piano Esecutivo di Gestione

<b>ANNO:</b> 2011	<b>IMPORTO IMPEGNO:</b>	2.255.000,00
<b>CAPITOLO:</b> 50050	<b>SUBIMPEGNI GIA' ASSUNTI:</b>	0,00
<b>OGGETTO:</b> CONTRIBUTO REG.LE ADEGUAMENTO IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO	<b>SUBIMPEGNO NR. 2080/1:</b>	1.515,63
	<b>DISPONIBILITA' RESIDUA:</b>	2.253.484,37

**PROGETTO:** REALIZZAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE  
**RESP. SPESA:** SETT. ECONOMICO FINANZIARIO  
**RESP. SERVIZIO:** SETT. ECONOMICO FINANZIARIO

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale N. \_\_\_\_/200\_\_ del settore \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.151 comma 4 del T.U. EE.LL.

DATA: 15/10/2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario

---

**COPIA**

f.to  
IL DIRIGENTE  
Dott. Enzo Roberto Tangari

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**PUBBLICAZIONE**

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO PRE GG.15 CONSECUTIVI

DA 18 OTT. 2012 AL 10 2 NOV. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Michele CAMERO

---

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

→ Al resp. pro. Sig. Balducci V-20

Al \_\_\_\_\_

---